

## **TFA SOSTEGNO: Conf.A.S.I. chiede maggiori opportunità per chi è impegnato tra scrutini ed esami.**

Sono tantissime le segnalazioni ricevute da parte dei **docenti impegnati a conseguire i titoli di specializzazione nel sostegno**, poiché – nonostante sia previsto dalla normativa l'obbligo di frequenza integrale delle attività utili per il tirocinio e i laboratori nonché l'obbligo per gli Atenei a concludere i corsi entro il 16 di luglio – numerosi docenti dislocati in tutta Italia hanno difficoltà a far conciliare gli esami e gli scrutini con le attività la cui frequenza è obbligatoria per il corso di specializzazione nel sostegno.

Per tale ragione la **Conf.A.S.I. Confederazione Autonoma Sindacati Italiani - Comparto Scuola** ha inoltrato ieri, 3 maggio 2021, a tutti gli Uffici Scolastici Regionali ed ai Ministri competenti la richiesta di andare in deroga alla normativa, prevedendo la possibilità di giustificare la propria assenza nei casi in cui i docenti siano altrimenti impegnati negli scrutini e negli esami, o quantomeno di prevedere delle lezioni di recupero, in modo da garantire il completamento del percorso formativo.

*«Si tratta dell'ennesima ingiustizia a danno dei docenti, già fortemente provati da un anno particolarmente difficoltoso, a causa della pandemia e delle conseguenti reiterate chiusure delle scuole – dichiara il Presidente Nazionale Conf.A.S.I. **Antonio La Ghezza**. – Il nostro comparto Scuola, grazie al lavoro instancabile della Coordinatrice Nazionale prof.ssa **Adele Sammarro** e del Vice Coordinatore **Davide Lercara**, sta seguendo con grande competenza e attenzione le problematiche che riguardano il mondo della Scuola. Come sempre, ci siamo posti in posizione di ascolto, facendoci interpreti dei bisogni e comunicandoli a chi di competenza affinché si possa quanto prima addivenire ad una soluzione».*